

Il killer del benzinaio fa mea culpa: ‘Sono distrutto’

Autore: Fausto Rossi

Data: 24 Giugno 2015

"**Sono distrutto e a disposizione dell'autorità giudiziaria**", ha detto in aula il pensionato 63enne [Mario Di Fiore, il killer del benzinaio Nicola Lombardo, 44 anni](#). È iniziata davanti al giudice del Tribunale di Palermo Daniela Cardamone l'udienza di convalida del fermo dell'uomo che "*dopo il delitto si è reso subito conto della gravità della vicenda*", fa sapere l'avvocato difensore Giuseppe Avarello.

Anche alla luce della confessione resa dall'indagato, **il legale ha chiesto gli arresti domiciliari e l'uso del braccialetto elettronico**, mentre la Procura chiede la convalida del fermo e l'applicazione della misura cautelare in carcere. Il Gip si è riservato la decisione.

Di Fiore ha sostenuto di aver sparato un unico colpo che ha centrato la vittima alla milza. Il motivo? **Avrebbe percepito una reazione da parte del benzinaio; il prezzo del pieno di carburante, a quanto pare, non c'entra nulla**. Secondo l'accusa, i due avrebbero litigato per un differenza di 6-7 euro sul prezzo da pagare.

Riferimento articolo: <https://www.siciliafan.it/il-killer-del-benzinaio-fa-mea-culpa-sono-distrutto/>

Generato il 17/06/2026